



Delibera n. 218

Roma, 6 novembre 2013

### **IL COMITATO DI GESTIONE**

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Ing. Walter De Santis, Dr. Luigi Magistro e Dr. Mario Vittorio Mancini;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dr. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, comma 3, e 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con i quali si prevede che le pubbliche amministrazioni procedano periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso;

VISTO l'articolo 2, comma 10-*bis*, del citato decreto legge 95/2012, secondo il quale il numero degli uffici di livello dirigenziale esistenti non è incrementabile *“se non con disposizione legislativa di rango primario”*;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 4, del citato Regolamento di amministrazione, con il quale si prevede che *“L'organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore dell'Agenzia, previo parere del Comitato di gestione”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di amministrazione, con il quale si dispone che *“Le funzioni operative dell'Agenzia sono svolte da uffici locali di livello dirigenziale e da sezioni istituiti dal Direttore dell'Agenzia, nell'ambito territoriale di ciascuna Direzione, regionale interregionale o provinciale, su proposta del Direttore, regionale, interregionale o provinciale competente”*;

VISTA la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha approvato la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Agenzia e il correlato piano triennale di riforma organizzativa che delinea il processo di riordino degli assetti organizzativi in relazione all'intervenuta incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, al trasferimento di funzioni e risorse dalla soppressa Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico e alle riduzioni operate sulle singole componenti della dotazione organica complessiva in attuazione degli artt. 23-*quater* e 23-*quinquies* del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

VISTA la delibera n. 197 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato il riassetto organizzativo riconducibile all'area di attività già dell'Amministrazione autonoma dei

Monopoli di Stato per renderlo coerente con le evolute esigenze di indirizzo, coordinamento e controllo collegate alla consistente espansione del settore dei giochi;

VISTA la delibera n. 210 del 21 maggio 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha rimodulato, con riguardo alla tempistica di realizzazione – differita al 30 giugno 2016 – il citato piano di riordino degli assetti organizzativi per tener conto dei prossimi impegni dell'Agenzia nell'ambito della Presidenza italiana dell'Unione europea programmata per il secondo semestre del 2014;

VISTA la delibera n. 214 del 30 luglio 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato l'istituzione della Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento e la contestuale soppressione delle attuali Direzioni provinciali delle dogane, il rafforzamento della Direzione centrale personale e organizzazione per tener conto del trasferimento di funzioni per effetto della prossima soppressione della Direzione gestione risorse area monopoli, nonché l'istituzione dell'Ufficio delle dogane di Rivalta Scrivia;

VISTA la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione degli Uffici e delle Direzioni centrali;

VISTA la determinazione direttoriale n. 27804 del 9 novembre 2010, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione delle Direzioni regionali e interregionali delle dogane;

VISTA la determinazioni direttoriale n. 26619 del 28 settembre 2010, recante l'organizzazione delle Direzioni provinciali delle dogane;

VISTA la determinazioni direttoriale n. 6835 del 20 marzo 2013, recante l'organizzazione della struttura centrale riconducibile all'area di attività già dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato;

CONSIDERATO che occorre dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito del citato piano di riforma organizzativa e, in particolare, procedere alla istituzione della *Direzione centrale antifrode e controlli*, della *Direzione centrale legislazione e procedure dogane*, della *Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette* e della *Direzione interregionale delle dogane per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta*;

CONSIDERATO che, per effetto delle revisioni organizzative indicate al precedente capoverso, occorre contestualmente prevedere la soppressione dell'Ufficio centrale antifrode, della Direzione centrale accertamenti e controlli, della Direzione centrale affari giuridici e contenzioso, della Direzione centrale gestione tributi e rapporto con gli utenti, della Direzione regionale delle dogane per la Liguria e della Direzione interregionale delle dogane per il Piemonte e la Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che, come previsto nell'ambito del citato piano di riforma organizzativa, occorre inoltre procedere alla soppressione della Direzione centrale risorse area monopoli, per effetto della quale si determina l'ulteriore trasferimento di funzioni e competenze alla Direzione centrale personale e organizzazione e alla Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali;

VISTO l'art. 7 dello Statuto,

## **DELIBERA**

### Art. 1

1. All'articolo 3, comma 1, del Regolamento di amministrazione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la lettera a) è così sostituita: «***Direzione centrale personale e organizzazione***»

*Definisce gli indirizzi e le politiche per l'acquisizione, la gestione e la crescita professionale del personale dell'Agenzia.*

*Progetta l'evoluzione organizzativa.*

*Cura le relazioni sindacali per l'Agenzia e per gli uffici centrali delle Aree Dogane e Monopoli.*

*Cura gli studi in materia di personale e organizzazione.*

*Cura e coordina l'acquisizione e la formazione del personale.*

*Supporta il Direttore dell'Agenzia nell'attività di gestione del personale dirigenziale.*

*Gestisce il personale degli Uffici e delle Direzioni centrali delle Aree Dogane e Monopoli, incluso il SAISA.*

*Indirizza e coordina gli Uffici e le Direzioni centrali delle Aree Dogane e Monopoli, le Direzioni regionali e interregionali, la Direzione interprovinciale, nonché il SAISA, nelle materie di competenza.»;*

b) la lettera b) è soppressa;

c) dopo la lettera b) è inserita la seguente: **«b-bis) Direzione centrale legislazione e procedure doganali**

*Cura l'elaborazione e l'interpretazione della normativa doganale dell'Unione Europea e nazionale, e dei connessi profili extra-tributari, coordinandone l'applicazione e fornendo nelle sedi nazionali ed estere l'apporto per la relativa evoluzione.*

*Elabora le strategie processuali e indirizza e coordina la trattazione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale in materia doganale ed extratributaria, provvedendo a gestire i ricorsi straordinari al Capo dello Stato e la difesa nei giudizi innanzi alle Commissioni tributarie per i provvedimenti adottati dalla Direzione centrale.*

*Esprime le valutazioni di competenza sulle proposte e per la definizione degli interventi finalizzati all'adozione di memorandum, accordi e convenzioni.*

*Rilascia le certificazioni agli operatori economici autorizzati, le informazioni vincolanti in materia tariffaria e di origine, le patenti di spedizioniere doganale, e altri provvedimenti nel settore di competenza.*

*Emana direttive e istruzioni in materia di accertamento e per l'applicazione dei regimi e delle procedure doganali e dell'IVA negli scambi internazionali, monitorandone la conforme applicazione da parte delle Direzioni periferiche dell'Agenzia-Area Dogane.*

*Cura e coordina le attività connesse alla gestione delle contabilità e alla riscossione dei diritti doganali, assicurando la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea.*

*Supporta gli Organi e le Istituzioni di controllo nazionali e dell'Unione Europea nei processi di verifica dagli stessi espletati in relazione all'applicazione della normativa doganale da parte dell'Italia.*

*Assicura la gestione delle banche dati dell'Unione Europea e nazionali relative alle materie di competenza, contribuendo alla loro realizzazione e manutenzione evolutiva.*

*Assicura la semplificazione amministrativa e garantisce il corretto e trasparente rapporto con l'utenza.*

*Assicura la partecipazione ai pertinenti consessi al livello nazionale, europeo e internazionale, e cura i rapporti con le altre amministrazioni, organismi e autorità.*

*Indirizza e coordina, per le materie di competenza, le Direzioni periferiche dell'Agenzia-Area Dogane.»;*

d) la lettera c) è soppressa;

e) dopo la lettera c) è inserita la seguente: **«c-bis) Direzione centrale legislazione e procedure accise e altre imposte indirette**

*Cura l'elaborazione e l'interpretazione della normativa relativa alle accise e alle altre imposizioni indirette, coordinandone l'applicazione e fornendo nelle sedi nazionali e dell'Unione Europea l'apporto per la relativa evoluzione.*

*Elabora le strategie processuali e indirizza e coordina la trattazione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale in materia di accise e altre imposizioni indirette, provvedendo a gestire i ricorsi straordinari al Capo dello Stato e la difesa nei giudizi innanzi alle Commissioni tributarie per i provvedimenti adottati dalla Direzione centrale.*

*Emana direttive e istruzioni in materia di accertamento e per l'applicazione delle accise e delle altre imposizioni indirette, nonché della tassazione a fini ambientali, dei regimi fiscali, delle esenzioni e delle agevolazioni, monitorandone la conforme applicazione da parte delle Direzioni periferiche dell'Agenzia-Area Dogane.*

*Cura e coordina le attività connesse alla gestione delle contabilità e alla riscossione delle accise e delle altre imposizioni indirette.*

*Supporta gli organi e le istituzioni di controllo nazionali e dell'Unione Europea nei processi di verifica dagli stessi espletati in relazione all'applicazione della normativa nei settori impositivi di competenza.*

*Assicura la gestione delle banche dati dell'Unione Europea e nazionali relative alle materie di competenza, contribuendo alla loro realizzazione e manutenzione evolutiva.*

*Assicura la partecipazione ai pertinenti consessi al livello nazionale, europeo e internazionale e cura, nei medesimi ambiti, i rapporti con le altre amministrazioni, organismi ed autorità.*

*Indirizza e coordina, per le materie di competenza, le Direzioni periferiche dell'Agenzia-Area Dogane.»;*

f) la lettera d) è soppressa;

g) dopo la lettera d) è inserita la seguente: **«d-bis) Direzione centrale antifrode e controlli**

*Definisce le strategie di analisi, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e dei reati tributari ed extratributari connessi a norme la cui applicazione è demandata alle dogane, di controllo, di mutua assistenza e di cooperazione nel settore dogane, accise e IVA, e ne cura e coordina l'attuazione procedendo direttamente, o con il concorso delle strutture territoriali, ad azioni di contrasto dei reati di competenza, con particolare riguardo alle fattispecie connesse a ipotesi associative.*

*Gestisce la banca dati antifrode contenente le segnalazioni di irregolarità accertate dagli uffici dell'Agenzia- Area dogane e contribuisce alla realizzazione delle banche dati utilizzabili per il contrasto agli illeciti, anche individuando i necessari collegamenti con banche dati di altre amministrazioni, enti o istituzioni nazionali, dell'Unione Europea e internazionali.*

*Nella Direzione centrale è incardinata la "Sala analisi" con funzioni di osservazione e analisi dei flussi commerciali a rischio e delle investigazioni in relazione ad attività definite a rischio prioritario o di rilevanza nazionale.*

*Gestisce il circuito doganale di controllo e l'analisi dei rischi e, nell'ambito della gestione comune dei rischi dell'Unione Europea relativa alla Safety and Security, i Circuiti Doganali di Sicurezza Entrata, Export e Uscita. Assicura, in tale settore, la gestione delle crisi, la partecipazione alle Aree di Controllo Prioritarie e lo scambio di informazioni con gli altri Stati Membri e la Commissione Europea, così come previsto dall'Emendamento Sicurezza.*

*Cura, per le materie di competenza, i rapporti con le altre amministrazioni, che svolgono il ruolo di autorità nazionale nei vari ambiti di riferimento (ivi compreso il Comitato di Sicurezza Finanziaria), e organismi nazionali, dell'Unione Europea e internazionali.*

*Cura l'elaborazione statistica nelle materie di competenza, e coordina gli Uffici dipendenti nella elaborazione di studi in materia economico fiscale.*

*Assicura la partecipazione ai pertinenti consessi al livello nazionale, europeo e internazionale, e cura i rapporti con le altre amministrazioni, organismi e autorità.*

*Indirizza e coordina, per le materie di competenza, le Direzioni periferiche dell'Agenzia-Area Dogane.».*

2. All'articolo 3, comma 2, del Regolamento di amministrazione, la lettera c) è soppressa.

3. All'articolo 6, comma 1, del Regolamento di amministrazione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere d) e f) sono soppresse;

b) dopo la lettera d) è inserita la seguente: «*d-bis) la Direzione interregionale per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, con sede a Genova a Torino*».

#### Art. 2

1. Nelle more dell'adeguamento del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, al punto 1, lettera b), della delibera 197 del 20 marzo 2013, la sezione relativa alla *Direzione centrale risorse area monopoli* è soppressa.

2. Nelle more dell'adeguamento del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, al punto 1, lettera b), della delibera 197 del 20 marzo 2013, sono apportate le seguenti modificazioni alla sezione relativa alla *Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali*:

a) prima dell'ultimo periodo è inserito il seguente: «*Gestisce il personale delle Direzioni territoriali. Cura e coordina gli approvvigionamenti per le Direzioni territoriali*».

#### Art. 3

Nel rispetto del vincolo della non incrementabilità, se non con disposizione legislativa di rango primario, degli uffici dirigenziali di cui all'art. 2, comma 10-*bis*, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (allegata scheda riepilogativa), le posizioni dirigenziali di livello non generale rese disponibili a seguito delle revisioni organizzative di cui ai precedenti articoli 1 e 2 saranno utilizzate per rafforzare le Direzioni centrali tecniche e con compiti specialistici, la struttura operativa sul territorio, nonché per uniformare il modello organizzativo delle Direzioni regionali e interregionali delle dogane.

Il Comitato di gestione da mandato al Direttore dell'Agenzia di adottare le necessarie conseguenti determinazioni organizzative.

#### **I Componenti**

Giuseppe Chiné  
Walter De Santis  
Luigi Magistro  
Mario Vittorio Mancini

#### **Il Presidente**

Giuseppe Peleggi